

L'uso del PEP3 nella valutazione di bambini con Autismo e DGS

Villa @ 2009

Perché è difficile valutare dal punto di vista formale un bambino con autismo?

- ❑ Scarsa comprensione del linguaggio
- ❑ Scarsa collaborazione alle richieste
- ❑ Modalità proprie di problem solving
- ❑ Tempi di attenzione limitati
- ❑ Problemi di comportamento

Villa @ 2009

Profilo Psicoeducativo (nelle diverse versioni)

- ❑ Costruito a partire da una serie di attività d'insegnamento, suddivise in aree funzionali e ordinate in base alle difficoltà
- ❑ Tarato su bambini normodotati dai 6 mesi ai 7 anni di età, somministrabile a bambini fino a 12 anni se si ipotizzano deficit all'interno del range previsto
- ❑ Permette di ottenere un profilo delle abilità possedute

Prove concrete
Non necessitano di competenza verbale e/o sociale (tranne le specifiche)
Attrattive anche per RMM e RMG

Villa @ 2009

Caratteristiche uniche del Profilo Psicoeducativo (nelle diverse versioni)

- ❑ Ordine flessibile di presentazione degli item
- ❑ Non ci sono prove a tempo
- ❑ Possibilità di dare aiuti (parte integrante della valutazione)
- ❑ Possibilità di valutare livelli diversi di competenza nell'esecuzione dell'item
- ❑ Attenzione nell'organizzazione del setting
- ❑ Condivisione con i genitori

Villa @ 2009

I vantaggi di un profilo di sviluppo

- ❑ Facilmente intuibile e comunicabile a genitori e insegnanti
- ❑ Mette in evidenza gli obiettivi realistici di lavoro
- ❑ Permette una valutazione degli esiti del lavoro svolto

⇒ NON è una specie di QI per gravi!

Villa @ 2009

Lavorare con il profilo di sviluppo

- ❑ Partire da ciò che è emergente per creare nuove abilità
- ❑ Partire da ciò che è presente per creare autonomia
- ❑ E ciò che è ancora lontano dal profilo di sviluppo del bambino? Se l'obiettivo è rilevante, studiare le facilitazioni che permettono un livello di partecipazione sensato e utile per il bambino.

Villa @ 2009

Le aree indagate nel PEP e nel PEP-r

PROFILO DI SVILUPPO

- Imitazione
- Percezione
- Abilità fini-motorie
- Abilità grosso-motorie
- Coordinazione oculo-manuale
- Performance cognitiva

AREA COMPORTAMENTALE

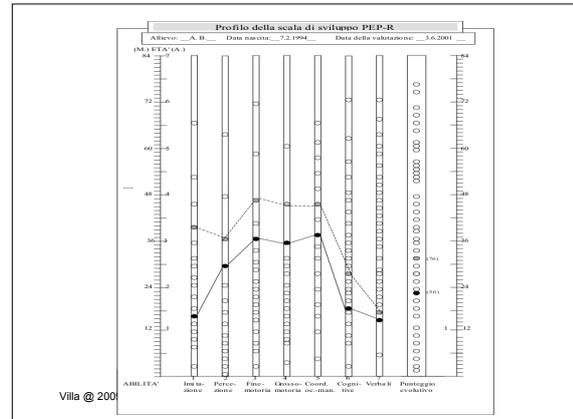
- Relazione e affettività
- Gioco e interesse per il materiale
- Risposte sensoriali
- Linguaggio

CRITERI DI SCORING

Riuscito
Emergente
Fallito

CRITERI DI SCORING

Adeguato
Lieve
Grave



Cosa cambia nel passaggio dal PEP-R al PEP3 ?

Cambia la **struttura** del test senza cambiare l'approccio alla valutazione:

- Ordine flessibile di presentazione degli item
- Non ci sono prove a tempo
- Possibilità di dare aiuti (parte integrante della valutazione)
- Attenzione nell'organizzazione del setting
- Condivisione con i genitori

Villa @ 2009

Finalità del test

- Evidenziare i punti di forza e di debolezza di ogni bambino per la formulazione del piano educativo più appropriato
- Raccogliere informazioni per la conferma della diagnosi
- Stabilire livelli adattivi/di sviluppo
- Strumento di ricerca negli studi sugli esiti dell'intervento

Villa @ 2009

Cambiamenti nella struttura del test

1. Vi è stata una revisione revisione dei domini funzionali alla luce delle attuali ricerche, soprattutto per l'area delle funzioni sociali e della comunicazione

Villa @ 2009

Cambiamenti nella struttura del test

2. La maggior parte dei giochi e dei materiali utilizzati sono adesso inclusi in un kit

Villa @ 2009

Cambiamenti nella struttura del test

- 3.** Sono stati aggiunti nuovi item e subtest. Quelli obsoleti sono stati eliminati.

Villa @ 2009

Cambiamenti nella struttura del test

- 4.** Dal 2002 al 2003 sono stati raccolti dati per la standardizzazione, con un vasto campione di bambini con disturbi dello spettro autistico e bambini con sviluppo tipico, di età compresa fra i 2 anni e i 7 anni e mezzo.

Villa @ 2009

Cambiamenti nella struttura del test

- 5.** Sono stati calcolati coefficienti di attendibilità per età e per sottogruppi
- 6.** Sono stati forniti dati per la validità (campione con disturbi dello spettro autistico)

Villa @ 2009

Cambiamenti nella struttura del test

- 7.** Il punteggio è stato quantificato come 0,1 e 2 e ogni punteggio è definito chiaramente permettendo confronti statistici più accurati. Allo stesso tempo, è stata mantenuta la flessibilità del sistema precedente che prevedeva i criteri Riuscito, Emergente e Fallito.

Villa @ 2009

Cambiamenti nella struttura del test

- 8.** Scompare il punteggio di sviluppo. Appaiono i punteggi compositi

Villa @ 2009

Cambiamenti nella struttura del test

- 9.** E' stato aggiunto un Questionario per i genitori che include una valutazione dei livelli di sviluppo attuali e delle dimensioni del problema, e permette di ottenere altri 3 subtest: Comportamenti problema, Autonomia personale e Comportamento adattivo.

Villa @ 2009